

Avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di contributi economici destinati a persone con disabilità inserite in percorsi residenziali con progetti "Dopo di Noi" – Legge n.112/2016.

**1. Nel caso la famiglia non avesse copia del progetto individualizzato e relative relazioni, come è possibile procedere?**

Per agevolare il compito alle famiglie aventi diritto si sono offerte due alternative, entrambe possibili: 1. Se le famiglie sono in possesso del progetto individualizzato possono allegarlo; 2. In alternativa possono autorizzare Area Residenzialità a richiedere il Progetto individualizzato ai Servizi sociali di Area Territorialità. Quindi non è necessario da parte delle famiglie richiedere nulla al Servizio sociale territoriale.

**2. Nell'allegato 2, non è chiaro cosa debba essere indicato nel primo riquadro a sinistra 'Spesa di assistenza'?**

Il primo riquadro a sinistra del prospetto è descrittivo del contenuto da indicare nelle righe sottostanti nelle quali si sono indicate alcune specifiche professionalità a titolo esemplificativo e può essere utilizzato per categorie professionali non esplicitamente riportate.

**3. Nell'allegato 2 i costi della casa se gestita da ente privato dovranno essere chiesti a quest'ultimo? I costi sono individuali anche se la domanda è presentata in modalità collettiva?**

La domanda è personale e individuale, così come i bisogni della persona. Per quanto riguarda i gruppi appartamento gestiti da ente privato i costi andranno richiesti al soggetto gestore ma dovranno essere attribuiti a ciascun richiedente. Gli Uffici sono a disposizione per ogni supporto e nel dare indicazioni puntuali.

**4. Ulteriori costi sostenuti dalla persona sono da riportare nell'Allegato 2 alla voce 'Altro'? Anche spese mediche o per attività riabilitative.**

Tutto quanto non specificamente previsto tra le varie voci di spesa, andrà riportato alla voce Altro. Eventuali spese mediche o per attività riabilitative possono essere inserite nel prospetto analitico ma non rientrano nel calcolo del contributo in quanto costi sanitari. Per il calcolo del contributo si rimanda al punto 7 dell'Avviso, lì dove si specifica che si terrà conto dei 'costi relativi ai servizi alberghieri, educativi e di assistenza di cui la persona con disabilità necessita in base al Progetto Individuale'.

**5. Nella sezione relativa ai servizi dell'Allegato 2, quali costi dovranno essere indicati?**

Per quanto riguarda i sostegni/servizi andrà indicato nella parte "Risorse" unicamente la tipologia del servizio di cui la persona usufruisce e il numero delle ore giornaliere/settimanali. Andrà indicato nella parte delle "Spese" alla voce "Altro" il costo sostenuto per la compartecipazione. Il totale finanziario ottenuto non terrà conto della quantificazione economica dei servizi usufruiti che verrà compilata dal Comune di Milano.

**6. Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) erogato da ASST non prevede costi a carico della persona. Cosa dobbiamo indicare nell'Allegato 2?**

Per quanto riguarda il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), che è un servizio del sistema sanitario nazionale e regionale, in analogia a quanto sopra esposto, andrà indicato esclusivamente se la persona usufruisce del servizio e per quante ore giornaliere/settimanali.

**7. La frequenza a CDD, CSE e SFA può avere dei costi per la persona con disabilità/famiglia. Cosa dobbiamo indicare nell'Allegato 2? E se la frequenza avviene privatamente?**

Per quanto riguarda la partecipazione a CDD, CSE e SFA, in analogia a quanto sopra riportato, andrà indicato nella parte "Risorse" unicamente la tipologia del servizio di cui la persona usufruisce e il numero delle ore giornaliere/settimanali. Andrà indicato nella parte delle "Spese"

alla voce "Altro" il costo sostenuto per la compartecipazione o comunque per la spesa sostenuta se la struttura è privata ovvero l'utente è solvente.